

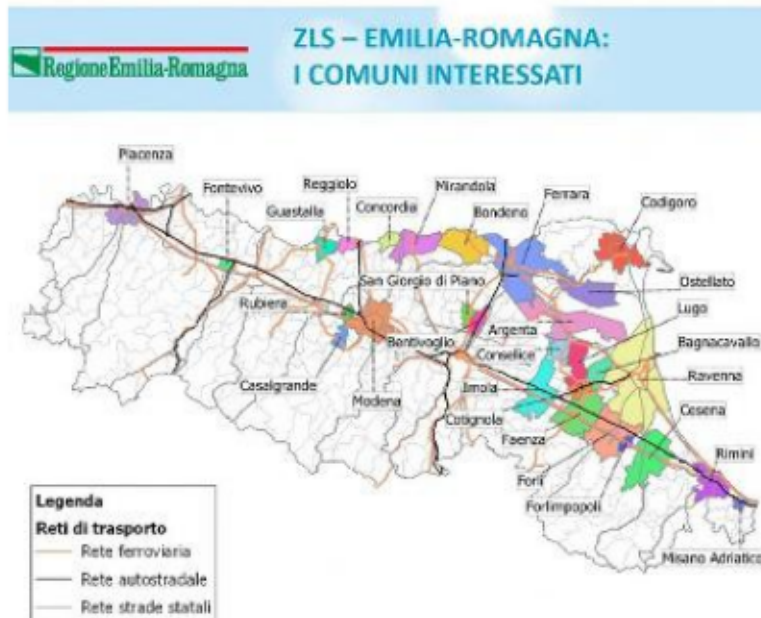
# Porto, arriva la zona logistica semplificata

Nei prossimi mesi il Governo darà il via libera: agevolazioni alla rete di collegamenti che coinvolge 25 aree produttive di tutta la regione

**Cinque** o sei mesi e il Governo dovrebbe dare il via libera alla istituzione della Zona logistica semplificata, che prevede investimenti infrastrutturali tra aree industriali e logistiche, con terminale il porto di Ravenna. Il provvedimento, messo a punto dall'assessore alle Infrastrutture e Mobilità Andrea Corsini, è stato approvato dall'assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna mercoledì pomeriggio (relatore di maggioranza il consigliere Gianni Bessi).

**Si tratta** di una grande 'rete' di collegamenti che andrà a beneficio di tutto il sistema di trasporto merci, del tessuto imprenditoriale e l'occupazione. E le imprese della Zls che utilizzeranno il porto di Ravenna - baricentro di tutto il sistema - potranno beneficiare di agevolazioni fiscali. Le imprese che fanno parte della Zls, quelle già presenti o le nuove, beneficeranno di una serie di benefit - nazionali e regionali - come semplificazioni amministrative, incentivi economici e sgravi fiscali, con ricadute positive per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale e l'occupazione. Le agevolazioni previste nel «pacchetto localizzatore» saranno condizionate allo sviluppo o l'attivazione delle relazioni con il sistema portuale di Ravenna.

«**L'Emilia-Romagna** sarà una delle prime regioni in Italia a vedere l'istituzione di una zona logistica semplificata» sottolinea l'assessore regionale Corsini. «Quello che abbiamo delineato è un grande piano per la movimentazione integrata delle merci che permetterà il pieno sviluppo del sistema logistico, economico e produttivo di tutto il territorio regionale, con particolare



I comuni interessati dalla zona logistica semplificata

attenzione al porto di Ravenna, il cuore pulsante di tutto il sistema. La Zls - aggiunge Corsini - è un progetto che tiene insieme promozione, innovazione, internazionalizzazione e sostenibilità ambientale, tutti pilastri su cui poggia il Patto per il Lavoro e per il Clima. Voglio ringraziare i rappresentanti degli enti locali per il lavoro svolto in questi an-

ni e soprattutto per aver compreso da subito il valore di questo sistema e le potenzialità di crescita che offre a tutti gli stakeholder che ne fanno parte. Manca ora un ultimo passaggio da parte che la Presidenza del Consiglio dei ministri che auspichiamo arrivi in tempi brevi». La Zona logistica semplificata Romagna coinvolge 11 nodi in-



termodali da Ravenna a Piacenza, 25 aree produttive, 9 province (Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini) e 28 Comuni (Argenta, Bagnacavallo, Bentivoglio, Bondeno, Casalgrande, Cesena, Codigoro, Concordia sulla Secchia, Conelle, Cortignola, Faenza, Ferrara, Fontevivo, Forlì, Forlimpopoli,

Guastalla, Imola, Lugo, Mirandola, Misano Adriatico, Modena, Ostellato, Piacenza, Ravenna, Reggio, Rimini, Rubiera, San Giorgio di Piano).

**Come previsto** dalle normative nazionali per l'istituzione delle zone economiche speciali, la Zls avrà un'estensione di circa 4500 ettari e unirà il porto di Ravenna, al centro di questo sistema logistico sistema, con i nodi intermodali regionali e le aree produttive commerciali identificate secondo criteri di collegamento economico - funzionale con il contesto portuale. È inoltre previsto l'istituzione di un Comitato di indirizzo con funzioni di supporto per promozione, investimenti, monitoraggio e collegamento con le strutture regionali.

## 1 DI COSA SI TRATTA

Le imprese che fanno parte della Zls beneficeranno di una serie di benefit come semplificazioni amministrative e incentivi legati allo sviluppo di relazioni con il porto

## 2 L'ASSESSORE CORSINI

Il provvedimento è stato messo a punto dall'assessore alla Mobilità: «Il progetto tiene insieme promozione, innovazione, internazionalizzazione e sostenibilità ambientale»

## 3 I TEMPI

Il via libera del governo dovrebbe arrivare entro cinque o sei mesi. È prevista l'istituzione di un comitato di indirizzo con funzione di supporto per promozione, investimenti e monitoraggio